

COMUNICATO STAMPA

CASSE DI RISPARMIO DELL' UMBRIA E AGRIVENTURE PER LA CRESCITA DEL TERRITORIO UMBRO OLTRE CONFINE

- **A Montefalco un convegno per confrontarsi su nuove modalità di valorizzazione del territorio umbro**
- **Internazionalizzazione, reti d'impresa e competitività al centro del programma del convegno e delle sfide raccolte dal Gruppo Intesa Sanpaolo in vista di Expo 2015**
- **Un fronte internazionale che premia le aziende agroalimentari che puntano su innovazione, dimensioni e qualità: è di oltre il 6% l'incremento in valore delle esportazioni agroalimentari stimato da ISMEA per il 2013**

Montefalco, 27 settembre 2013 – Montefalco come centro di incontro e confronto tra sistema bancario, enti locali, associazioni e aziende attive nella filiera agroalimentare per poter cogliere le opportunità di crescita offerte dal mercato domestico e internazionale.

Di questo e, più in generale, di come nuove modalità di valorizzazione del territorio possano generare benefici a lungo termine, con un effetto trainante sull'intera economia regionale, si parlerà il 2 ottobre presso la sala museo Benozzo Gozzoli di **Montefalco** nel corso del convegno **“Reti di Impresa e Internazionalizzazione. L'agricoltura Umbra oltre confine”** organizzato da Casse di Risparmio dell'Umbria in collaborazione con Agriventure.

Le imprese agroalimentari possono infatti a pieno titolo giocare la partita della competitività attraverso l'export, destinando prodotti agroalimentari Made in Italy ad alto valore aggiunto al mercato europeo ed extra europeo. Secondo le ultime tendenze Ismea, ammonta a oltre **21 miliardi di € il valore dell'export agroalimentare Made in Italy del 2012**, ben il 66,3% delle esportazioni agroalimentari complessive (pari a oltre 31 miliardi di €)¹. A fronte di un mercato interno stagnante, ma anche in considerazione del potenziale del mercato mondiale sia in termini di capacità di assorbimento che in termini di margini possibili, per le piccole e medie imprese diventa prioritario agire insieme su uno scenario globale, per diventare più competitive e superare il limite dimensionale interno.

Il convegno del 2 ottobre raccoglie le voci di qualificati esponenti del mondo bancario, imprenditoriale agroalimentare e del territorio, per trovare le strade più congeniali alle prospettive di internazionalizzazione per l'agroalimentare *Made in Umbria*. Un convegno dunque che rappresenta una ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'essere promotore di confronti costruttivi su temi di primario interesse per il territorio.

¹ Fonte: Bilancia Agroalimentare Ismea – agosto 2013